



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto-legge 43/2013

Oggetto:

APQ 12 agosto 2013 – Intervento “Messa in sicurezza permanente (MISP) ex discariche di “Poggio ai Venti”: nuova individuazione soggetto attuatore.

Direzione Proponente: Ambiente e Energia

Pubblicita’/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

<i>Denominazio ne</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
---------------------------	----------------------	-----------------------------	--------------------

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 recante “Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa”;

Visto il decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2013, n.71, con il quale l’area industriale di Piombino è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa ai fini dell’applicazione delle disposizioni del decreto-legge 83/2012 sopracitato;

Richiamato l’art. 1 comma 2 del D.L. 43/2013 sopra citato, il quale dispone che “Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale, attuando, come previsto nel Piano Regolatore citato, prima di qualsiasi intervento, il piano di caratterizzazione e di bonifica dei sedimenti, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Regione Toscana è nominato, senza diritto ad alcun compenso, indennità, rimborso spese ed emolumento comunque denominato e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, Commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni”;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2013, 4 giugno 2014, 6 luglio 2015, 19 luglio 2016, 10 luglio 2017, 21 maggio 2019 e, da ultimo, 21 novembre 2019 con i quali il Presidente della Regione Toscana pro-tempore è stato nominato, e successivamente prorogato, Commissario straordinario per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi di implementazione infrastrutturale del Porto di Piombino, per il mantenimento ed il potenziamento dei livelli occupazionali dell’area siderurgica del medesimo Comune e per il superamento delle gravi situazioni di criticità ambientale dell’area stessa, al fine di garantirne lo sviluppo sostenibile;

Considerato che:

- la prosecuzione delle attività di cui al citato d.P.C.M. 21 novembre 2019 è scaduta in data 3 giugno 2020 e che sono in corso le procedure per il relativo rinnovo;
- il sottoscritto Commissario opera in regime di prorogatio per un massimo di quarantacinque giorni ai sensi del Decreto - Legge 16 maggio 1994, n.293, convertito con modificazioni con Legge 15 luglio 1994, n. 444, recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi";

Preso atto, in particolare, di quanto disposto dall’articolo 3, comma 2 del suddetto D.L. 293/1994, che consente agli organi scaduti l’adozione, oltre che degli atti di ordinaria amministrazione, anche degli atti urgenti e indifferibili;

Richiamato l’art. 1, comma 3 del sopra citato decreto-legge 43/2013, che stabilisce che per assicurare l’attuazione degli interventi necessari allo svolgimento delle attività sopra richiamate il Commissario Straordinario può avvalersi degli uffici e delle strutture di amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali, nell’ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ed in particolare si avvale dell’Autorità Portuale di Piombino e del Comune di Piombino, quali soggetti attuatori degli interventi;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 6 del sopra citato decreto-legge 43/2013, che stabilisce che per assicurare l'attuazione degli interventi medesimi il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Autorità Portuale di Piombino, la Regione Toscana ed il Comune di Piombino stipulano apposito Accordo di Programma Quadro, al fine di individuare tra l'altro le risorse destinate agli specifici interventi per l'area industriale di Piombino e per le finalità infrastrutturali, portuali ed ambientali, da trasferire ad apposita contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario presso la Tesoreria dello Stato;

Visto l'Accordo di programma Quadro sottoscritto in data 12 agosto 2013 con il quale è stato definito il programma degli interventi da realizzare in ottemperanza agli atti sopra citati per un totale complessivo di euro 133.195.998,55 e sono stati individuati l'Autorità Portuale ed il Comune di Piombino quali soggetti attuatori degli stessi;

Considerato che la Contabilità Speciale n. 5778 è stata attivata e trasferita presso la Filiale di Livorno della Banca d'Italia;

Viste:

- l'Ordinanza n. 24 in data 11 novembre 2013 con la quale è stata disposta la nomina della dott.ssa Roberta Macii e del dott. Nicola Monteleone come funzionari delegati rispettivamente per gli interventi assegnati alla competenza dell'Autorità Portuale di Piombino e del Comune di Piombino per un importo pari ad € 110.927.289,90 e ad € 21.600.000,00;
- l'Ordinanza n. 13 del 18 aprile 2014 con la quale, per la gestione della contabilità speciale n. 5778 aperta presso la Filiale di Livorno della Banca d'Italia ai fini dell'adozione di tutti gli atti amministrativi e di spesa ad essa relativi nonché per la presentazione del rendiconto annuale e finale, è stata disposta la nomina della dott.ssa Roberta Macii quale sostituto del Commissario straordinario;

Valutato di confermare, con il presente atto, quanto disposto dalle su richiamate ordinanze;

Vista, altresì, l'Ordinanza n. 51 del 19 novembre 2014 relativa all'approvazione delle modalità operative per il trasferimento delle somme dalla contabilità speciale all'Autorità Portuale di Piombino, con la quale si prevede che "con apposite ordinanze del Commissario straordinario, previa presentazione di apposita richiesta da parte del soggetto attuatore, si provvederà a disporre il trasferimento delle risorse dalla contabilità speciale n. 5778 in un apposito capitolo del bilancio del Soggetto Attuatore (accompagnate da altrettante variazioni di bilancio dell'Autorità Portuale di Piombino/Comune di Piombino)."

Viste:

- l'ordinanza n. 2/2016 con la quale il Commissario straordinario, sulla base della richiesta del Comune di Piombino del 25.03.15 di essere sostituito nel ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di messa in sicurezza permanente delle ex discariche di Poggio ai Venti, aveva disposto di avvalersi dell'Autorità Portuale di Piombino per tale intervento;
- l'ordinanza n.61/2016 con la quale il Commissario straordinario, in attuazione della sopracitata ordinanza 2/2016, ha proceduto all'approvazione dello schema di convenzione di avvalimento con l'Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba;

Visto il D. Lgs. 04/08/2016, n.169 con il quale è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, accorpando l'Autorità Portuale di Livorno e l'Autorità Portuale di Piombino e, in particolare, l'articolo 22 comma 5 del suddetto decreto secondo cui le Autorità di Sistema Portuale sono subentrate alle sopresse Autorità Portuali nella proprietà, nel possesso dei

beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso;

Richiamate le seguenti note, agli atti d'ufficio:

- la nota del 13.12.2018 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con cui la medesima comunicava al sottoscritto l'impossibilità di dare attuazione alla progettazione e realizzazione della MISP delle ex discariche, con necessità di individuare un diverso soggetto attuatore;
- la nota del 8 giugno 2020 dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Piombino, con la quale, in accordo con il Sindaco del Comune medesimo si richiede al sottoscritto di assegnare nuovamente al Comune di Piombino l'intervento di messa in sicurezza permanente dell'area delle ex discariche di "Poggio ai Venti";

Richiamata, altresì, la "Relazione di sintesi. Ispezione del 22.1.20 presso le discariche non più attive di rifiuti soli urbani ubicate in località Poggio ai Venti nel Comune di Piombino (Sin di Piombino – Siti di bonifica Lisci e Lisci1bis)" di Arpat – Area Vasta Costa – Dipartimento di Piombino Elba del 5 marzo 2020, agli atti d'ufficio, dalla quale emerge la necessità di avviare e realizzare il procedimento di bonifica in questione;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la richiesta del Comune di Piombino e assegnare al medesimo Ente l'intervento di messa in sicurezza permanente dell'area delle ex discariche di "Poggio ai Venti", in qualità di soggetto attuatore, come già individuato dal citato Accordo ed alle condizioni ivi definite;

Preso atto che sulla contabilità speciale n. 5778 sono presenti le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento in questione;

Considerato, infine, di avvalersi dell'articolo 11 della convenzione sottoscritta con l'Autorità Portuale di Piombino (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale) che prevede la revoca della convenzione medesima, tenuto conto delle richieste pervenute dagli Enti interessati e coinvolti nella realizzazione dell'intervento in questione nonché della sua necessaria attuazione;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa:

1. di individuare soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente delle ex discariche di Poggio ai Venti il Comune di Piombino, come già nominato nell'Accordo di programma Quadro sottoscritto in data 12 agosto 2013 e, contestualmente, di revocare l'avvalimento all'Autorità Portuale di Piombino (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale), in attuazione dell'articolo 11 della convenzione approvata con ordinanza commissariale n.61/2016 ;
2. di comunicare la presente ordinanza agli enti interessati;
3. di rinviare a successivi atti eventuali ed ulteriori disposizioni;
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR

23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Commissario Straordinario
Enrico Rossi

Il Direttore
Edo Bernini